

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 29: V DOMENICA DI PASQUA

Ore 7.30 Def.i Pietro e Teresa.

Ore 9.00

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30 Def. Pascoli Gianpietro.

Ore 18.00

Lunedì 30: San Pio V

Ore 8.30

Ore 19.00

Martedì 1: S. Giuseppe lavoratore

Ore 8.30 Def.i Fam. Zamengo

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00 Def. Callegaro Cesare.

Mercoledì 2: S. Atanasio

Ore 8.30 Def.i Morandina Almerina, Guido-Marcello e Zago Paolo.

Ore 19.00 Def.a Blandino Maria Viviana + Def.a Dina Marin + Def.i Zanelli Rosario e Jandrich Carolina.

Giovedì 3: Santi Filippo e Giacomo apostoli

Ore 8.30

Ore 19.00: Anniversario di Matrimonio: Riato Lorenzo e Cherubin Manuela

+ Def.i Fam. Riato, Fam. Cherubin, Don Giuseppe, Don Franco, Suor Lina.

Venerdì 4:

Ore 8.30 Def. Ferian Angelo.

Ore 9.45 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi

Ore 19.00 Def. Bertocco Sergio.

Sabato 5:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.a Dina Marin + Def.i Piovesan Teresa e Genovese Michele.

Domenica 6: VI DOMENICA DI PASQUA

Ore 7.30 Def.i Giuseppe e Elsa.

Ore 9.00 Def.i Garzara Oreste e Gino, Favaretto Maria e Glisberg Guerrina + Def.i Fam. Discardi Silvano

Ore 10.30 S. MESSA DI CRESIMA E PRIMA COMUNIONE

Ore 18.00

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

Pinazzi Bruna, di anni 86
Via Fiorese 11

Mengozzi Maria, di anni 88
Via Cairoli 169

Per queste sorelle la nostra preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 22 Settimana 29 Aprile - 6 Maggio 2018

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadol.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadol.it



QUINTA DOMENICA DEL TEMPO DI PASQUA

“IO SONO LA VITE VERA E IL PADRE MIO E' L'AGRICOLTORE”

I vangeli delle domeniche del tempo di Pasqua continuano ad offrirci immagini molto semplici, tutte raccolte dalla vita rurale per aiutarci a riflettere e a prendere coscienza di una parola di S. Paolo che abbiamo ascoltato la domenica di Pasqua: *“Se siete risorti con Cristo cercate le cose di lassù dove è Cristo...”*.

Le immagini a cui faccio riferimento sono quella del Buon Pastore di domenica scorsa e oggi quella della vite e della necessità che il tralcio vi rimanga attaccato se vuole avere vita.

Mi colpisce sempre il fatto che Gesù per annunciare la sorprendente novità che può accadere nella vita di una persona che sceglie di diventare cristiano usi immagini semplici e necessarie alla vita di tutti i giorni: il pane, il vino, l'acqua, la vite, il lavoro, in particolare l'attività di chi lavora in casa o la terra...

Oggi ci incontriamo con l'immagine della vite e dei tralci che Egli usa per indicare il suo rapporto con i discepoli e quello dei discepoli con lui.

A guardar bene essa indica ben di più di qualcosa di attaccato o di un semplice legame: i tralci sono incorporati alla vite, la loro scorza non li rende diversi dalla vite, nell'una e nell'altro scorre la stessa linfa.

Per il tralcio è questione di vita o di morte se rimane lì o se viene reciso.

Se ora usiamo questa immagine per andare a comprendere che cosa avviene nella nostra vita quando abbiamo il desiderio e la gioia di vivere in compagnia di Gesù, subito dobbiamo ammettere che essa assomiglia più ad un tralcio “selvatico” che ad un tralcio buono.

Questo pensiero ci potrebbe scoraggiare ma non deve essere così perché il Battesimo che abbiamo ricevuto è stato quell' “evento” che ha dato inizio alla nostra vita di cristiani “innestandoci” nella vita di Cristo e offrendoci la possibilità di veder scorrere nelle “vene” della nostra vita la gioia di essere figli di Dio e fratelli di Gesù. A condizione però che quanto è avvenuto in noi con il Battesimo sia accolto e fatto

crescere come avviene nel processo di crescita di un bambino che pian piano vede, ascolta, parla, sorride, chiama per nome le persone, ama, dice grazie... e tutto questo mentre vede crescere dentro di lui la consapevolezza di quanto ha ricevuto.

Quanto più questa consapevolezza prende consistenza egli scopre che deve obbedire ad una legge, quella di rimanere in rapporto con chi gli ha donato la vita.

E' Per questo che Gesù dopo aver parlato della vite e dei tralci e aver precisato che "la Vite vera" è Lui e che i tralci sono i suoi discepoli raccomanda con insistenza di rimanere: *"Rimanete in me e io in voi... Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca... Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto"*.

Le parole sono chiare e assolute non per costringere o per tarpare le ali alla libertà delle persone ma per indicare la condizione che non porti quel tralcio ad essere destinato alla sterilità. L'incapacità, cioè, di dare quei frutti che ogni vita dovrebbe essere in grado di dare.

Di che frutto si tratti Gesù non lo precisa qui ma lo si vede chiamato per nome in queste sue parole: *"Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi"*.

S. Giovanni che le ha sentite la sera dell'ultima cena, nella sua prima lettera, si preoccupa di raccomandare ai cristiani della sua Comunità questo: *"Non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità"*.

Questo è il frutto che la vita di Gesù produce in noi se rimaniamo uniti come tralci alla Vite.

Don Alessandro

LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELLA CRESIMA E DELLA PRIMA COMUNIONE

Domenica prossima 6 maggio, con la presenza del nostro Vescovo Claudio, anche nella nostra Comunità, per la prima volta, i ragazzi di quinta elementare riceveranno uniti i Sacramenti della Cresima e della Prima Comunione.

Chiediamo in preghiera che il dono dello Spirito Santo li guidi per sempre a comprendere il dono grande che il Signore ci ha fatto offrendosi a noi come "Pane" che nutre la nostra vita di cristiani.

LA CELEBRAZIONE INIZIERA' ALLE ORE 10,30

Vengono unite le due SS. Messe delle 10,15 e delle 11,30

INIZIA IL MESE DI MAGGIO: MESE MARIANO

La festa della Madonna dei mulini ha segnato l'inizio del cammino di preghiera che continuerà per tutto il mese di maggio.

In vari luoghi della Parrocchia, alla sera, si formeranno gruppi di preghiera che con il Rosario, in comunione con Maria, mediteranno i misteri della vita di Gesù.

Da lunedì a venerdì ci sarà il fioretto:

alla Comunità "Casa nostra", ore 20,30 - alla Scuola Materna, ore 20,30 - nella Chiesa della Casa di Riposo inizierà lunedì 7 maggio, ore 20.

Nelle settimane successive sarà recitato il S. Rosario anche in altri luoghi della Parrocchia.

Da Mercoledì iniziano i gruppi che si riuniscono nelle vie Presicci Cataldo e S. Giovanni Bosco

Il Fioretto inizierà mercoledì 2 maggio.

MAGGIO: COMUNITA' IN FESTA

E' tutto pronto nel cortile del Centro Parrocchiale per accogliere le persone che durante il mese di maggio parteciperanno alle varie occasioni di Festa: Dolo in Fiore, la Festa della Scuola Materna, la Festa della Comunità.

LO STAND GASTRONOMICO APRE:

Martedì 1 maggio (mezzogiorno e sera)

Domenica 6 maggio : lo stand non apre

Domenica 13 (mezzogiorno e sera)

Domenica 20 : mezzogiorno - sera: FESTA DELLA SCUOLA MATERNA "Immacolata di Lourdes"

Domenica 27 : FESTA DELLA COMUNITA' (mezzogiorno e sera)

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Lunedì 30: ore 20.00 Gruppo di II - III superiore (cena + incontro).

Mercoledì 2: ore 19.30 Gruppo di III media
ore 20.00 Gruppo di IV-V superiore.

Giovedì 3:
ore 19.45 Gruppo di I superiore
ore 20.30 prove di canto per la Corale.

Venerdì 4:
ore 15.30 incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.
ore 20.45 incontro Giovani per Sinodo.

Sabato 5: dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica"

Domenica 6: dalle 9.45 ACR.

MERCATINO DEL GRUPPO "MANI OPEROSE"

MARTEDÌ 1 MAGGIO

Davanti al Duomo

Io sono tempesta:

domenica 29 ore 18.00 e 20.30
lunedì 30 ore 21.00.

Peter Rabbit:

domenica 29 ore 15.30; lunedì 30 ore 18.15.

Arrivano i Prof:

martedì 1 ore 18.30 e 21.00;
mercoledì 2 ore 18.30 e 21.00;
domenica 6 ore 18.00 e 20.30.

**CINEMA
ITALIA**